



Bnp Paribas punta sul breve termine

Scadenze di brevissimo termine: focus sui nuovi 20 Bonus Cap con scadenza giugno e dicembre 2019. Rendimenti potenziali oltre il 20%



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 10



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 17



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 18



APPUNTAMENTI

PAG. 21



NEWS

PAG. 23



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 32

L'editoriale di Pierpaolo Scandurra



Erano evidenti a tutti le difficoltà a livello economico dell'eurozona e la conferma è giunta nel consueto appuntamento mensile con la BCE. Mario Draghi, oramai al termine del suo mandato, oltre ad aver lasciato i tassi invariati ha annunciato l'avvio del Tltro, una nuova manovra di stimolo economico volta a sostenere il sistema bancario. Il presidente della BCE ha anche affermato che l'Italia in questo momento rappresenta una delle cause della frenata dell'economia europea. E così lo spread, che alla vigilia aveva toccato il minimo dal luglio dello scorso anno, è tornato a salire e sui titoli bancari sono arrivate copiose le vendite. Ma anche guardando oltre i confini del Vecchio continente le cose non sembrano andare meglio come confermano i dati in arrivo dalla Cina con l'export in calo di oltre 20 punti percentuali e il disavanzo che sprofonda a febbraio a 4,12 miliardi di dollari da 39,16 miliardi di gennaio. Un clima che rende il terreno fertile per i certificati a capitale protetto condizionato che stanno arrivando in massa sul mercato. Tra le ultime emissioni 20 Bonus Cap firmati da BNP Paribas con sottostanti sia italiani che europei con scadenze a brevissimo termine di 3 e 9 mesi. Interessanti anche le prospettive offerte da un Express Coupon Plus di SocGen legato all'accoppiata Eni ed Enel, titoli notoriamente a volatilità contenuta, in grado di offrire un buon rendimento entri i prossimi due mesi, in caso di esercizio anticipato, ma anche di prospettare ritorni mediamente elevati sul medio termine, qualora l'opzione autocallable non venga esercitata prima della scadenza naturale. E si guarda ancora all'Europa con i leverage e in particolare con tutti gli strumenti che consentono di puntare sull'Eurostoxx 50 sia con obiettivi speculativi che per costruire coperture di portafoglio, quanto mai opportune data l'imminente scadenza dei termini per la Brexit e le prossime elezioni europee che potrebbero portare nuova instabilità. Il tutto , sempre che nel frattempo la TAV non crei i presupposti per una grave crisi di governo in Italia.



Pausa di riflessione a Piazza Affari

Il quadro grafico dell'indice rimane impostato al rialzo. Segnale negativo solo sotto 20.000

La sostanziale invarianza del risultato dell'indice Ftse Mib negli ultimi sette giorni (+0,18%), nasconde due eventi grafici importanti. Entrambi hanno interessato la giornata di giovedì. Il primo evento è il test di quota 21.000 punti, livello mancante da inizio ottobre 2018. Il secondo evento è la rapida inversione di rotta, nel corso della seduta, avvenuto in concomitanza con la riunione della Banca centrale europea. L'annuncio del terzo round di Targeted long term refinancing operations (Tltro), i finanziamenti al settore bancario a tasso zero, legati all'erogazione di credito a imprese e famiglie, è stato accompagnato dalla conferma che i tassi rimarranno «a zero almeno per tutto il 2019». Tradotto, per le banche ciò significa ancora difficoltà a fare crescere i margini. Non è quindi un caso che il comparto finanziario sia stato il più venduto a Piazza Affari. Nonostante l'inversione di rotta davanti ai 21.000 punti, il Ftse Mib mantiene una buona impostazione grafica. Nella passata settimana è stato importante il superamento della media mobile a 200 giorni. Ora l'indice guida di Piazza Affari sta tornando verso il livello dinamico, transitante a 20.343 punti. Il test potrebbe favorire nuove ripartenze al rialzo verso i 21.000 punti. I prossimi obiettivi rialzisti sono confermati in area 21.200 punti. Solo sotto area 20.000 scatterebbe un segnale di allarme per lo scenario del Ftse Mib.





Bnp Paribas punta sul breve termine

Scadenze di brevissimo termine: focus sui nuovi 20 Bonus Cap con scadenza giugno e dicembre 2019. Rendimenti potenziali oltre il 20%



In un contesto di mercato dove risulta difficile fare previsioni sul medio e lungo termine, l'emissione diretta sul secondario di certificati con breve durata residua va a rispondere alla specifica richiesta di chi non si sente a proprio agio con gli investimenti dotati di scadenze lunghe. A proporre dei Bonus Cap con scadenze comprese tra 3 e 9 mesi ci ha pensato BNP Paribas, quotando 20 nuovi certificati a barriera continua con scadenza giugno e dicembre 2019. Questi certificati si candidano ad essere i

prodotti ideali per monetizzare parte dell'elevata volatilità, oppure più ragionevolmente potrebbero rappresentare gli strumenti giusti per chi volesse monetizzare i profitti realizzati sull'azione sottostante, puntando ancora sul trend rialzista dei relativi titoli ma a rischio controllato. Insomma sono molteplici le finalità che accompagnano questa emissione, sicuramente una novità sul panorama del secondario, con rendimenti particolarmente interessanti con barriere protettive capaci

di immunizzare anche i ribassi del mercato, purchè contenuti entro il -20% dai livelli di strike. Ovviamente la coperta è corta e se si punta al rendimento per adattarsi ad un contesto di mercato moderatamente rialzista, è lecito attendersi barriere di protezione non poi così profonde ma forse apparentemente equilibrate per l'orizzonte temporale di breve periodo.

Sono questi, infatti, alcuni dei pre-requisiti per avvicinarsi con interesse a questa serie, con l'investitore che deve però considerare alcune variabili che influenzano i prezzi delle opzioni sottostanti e con esse anche la probabilità di successo dell'investimento. Non solo volatilità ma anche e soprattutto il dividendo, in vista dello stacco che a maggio prossimo riguarderà la maggior parte dei titoli del FTSE Mib.

Si comprende pertanto come il dividendo, che di fatto viene staccato dal prezzo dell'azione, andrà fisiologicamente a diminuire il buffer netto ovvero la distanza tra i prezzi correnti del sottostante e il livello barriera, pur non intaccando il prezzo del certificato stesso che di tale dividendo, ordinario, ha già piena coscienza sin dalla fase di strutturazione.

Guardando al brevissimo termine sono 10 i Bonus Cap con scadenza fissata per giugno 2019 con rendimenti potenziali che variano dal 111% di bonus della proposta agganciata ai titoli Iliad e SocGen fino al 106,75% su Daimler. Il rialzo della maggior parte dei sottostanti dal prezzo di emissione, ha contribuito a far salire oltre il nominale quasi tutti i certificati, riducendo così il margine di rendimento. Eccezione per la proposta agganciata su STM (Isin NL0013313174) scambiato oggi a 96,35 euro. In particolare questa proposta è vincolata al mantenimento dell'80% dello strike iniziale del titolo STM rilevato a 15,25 euro. I correnti

I premi più belli sono quelli che ti aspetti.



Nuovi Cash Collect Autocallable con cedole mensili incondizionate per tutto il 2019

I nuovi Cash Collect Autocallable consentono di ottenere cedole mensili incondizionate da Marzo a Dicembre 2019, qualunque sia il valore dell'azione sottostante. La struttura è resa ancor più difensiva grazie a Barriere di protezione osservate solo alla data di valutazione finale, distanti all'emissione fino al 40% dal valore iniziale. A partire da Settembre 2019, è prevista la scadenza anticipata automatica. Se alla data di osservazione mensile l'azione è pari o superiore al valore iniziale Strike, il Certificato scade anticipatamente con un rimborso pari al prezzo di emissione (100 EUR) maggiorato della corrispondente cedola. Da Gennaio 2020, è possibile ottenere ulteriori cedole condizionate mensili anche in caso di ribasso, nei limiti della Barriera, purché alla data di osservazione l'azione sia pari o superiore alla stessa. A scadenza, se l'azione è pari o superiore alla Barriera, si riceve l'importo di rimborso massimo. Sotto la Barriera, il Certificato replica linearmente l'andamento negativo del sottostante e non prevede la protezione del capitale investito.

Cedole mensili lorde: da 0,55 EUR a 0,90 EUR*

ISIN	Sottostante	Cedola mensile lorda*	Strike	Barriera
DE000HV43ZW7	BAYER	0,60 EUR (6,79% p.a.)	66,59 EUR	46,613 EUR (70%)
DE000HV44063	FIAT-FCA	0,65 EUR (7,36% p.a.)	12,942 EUR	8,4123 EUR (65%)
DE000HV44089	ILIAD	0,55 EUR (6,23% p.a.)	91,72 EUR	64,204 EUR (70%)
DE000HV440B3	JUVENTUS FC	0,90 EUR (10,19% p.a.)	1,308 EUR	0,7848 EUR (60%)

*Importi incondizionati nel 2019 e importi condizionati nelle date di osservazione mensili nel 2020. Rendimento annualizzato considerando il prezzo di emissione 100 EUR e scadenza anticipata a Settembre 2019. Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Scadenza 19/06/2020. Negoziazione su SeDeX MTF di Borsa Italiana.

Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

investimenti.unicredit.it
800.01.11.22

Banking that matters.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e Bafin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A. I Certificati emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati sul SeDeXMTF di Borsa Italiana dalle 09.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il prospetto informativo e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it. Il programma per l'emissione di strumenti con sottostante singolo senza protezione del capitale (Base Prospectus for the issuance of Securities on single underlying without capital protection) è stato approvato da Bafin in data 18 maggio 2018 e passaportato presso Consob in data 18 maggio 2018, modificato ed integrato dal Supplemento datato 7 giugno e 8 novembre 2018. In relazione alle conoscenze ed all'esperienza, alla situazione finanziaria ed agli obiettivi d'investimento, i Certificati potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sull'MTF. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



14,07 euro hanno quindi spinto sotto la pari i prezzi del certificato, che tenuto conto di un bonus del 107,5% condizionato a scadenza, valgono un potenziale rendimento dell'11,57% a fronte di un margine sul livello invalidante che si è ridotto al 13,29% rispetto al 20% iniziale.

Per una valutazione del rischio insito in ogni singolo prodotto, ovvero connesso più nel dettaglio alle dinamiche del relativo sottostante, sono evidenziate esclusivamente dall'importo del bonus, tenuto conto che barriera (80%) e scadenza sono mantenute fisse per tutte le proposte.

Non deve sorprendere pertanto come siano proprio quei titoli dalla più elevata volatilità a distinguersi per il rendimento potenziale più elevato all'atto di emissione. In questo contesto il comparto bancario è quello che presenta un mark-up discretamente marcato sulla volatilità di mercato ed ecco che le proposte su Intesa San Paolo, SocGen e UniCredit fanno sì che i rispettivi Bonus Cap siano i Top Performer di questa serie.

Spostando più in la l'orizzonte temporale di investimento, con la seconda serie in scadenza per dicembre 2019, i rendimenti salgono di conseguenza, per mantenere immutati i rapporti tra rischio e rendimento atteso, tenuto peraltro conto che il livello invalidante è stato tenuto fisso all'80% dello strike iniziale. Questo a dimostrare proprio le finalità sottostanti a questa emissione, palesemente orientate alla positività dei mercati azionari.

In questo caso i rendimenti potenziali del bonus si spingono fino al 124% della proposta su SocGen, ovvero al 122,5% su Iliad ovvero il 121,5% del Bonus Cap agganciato al titolo FCA.

Per le medesime dinamiche viste in precedenza, oltre al certificato agganciato al titolo STM, si distingue anche una proposta su Daimler (Isin NL0013313323) oggi scambiato a 96,65 euro. Il certificato prevede



OBBLIGAZIONI BANCA MONDIALE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

DISEGNA UN FUTURO MIGLIORE CON I TUOI INVESTIMENTI

DOLLARO STATUNITENSE (USD)



DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)



REAL BRASILIANO (BRL)



RUPIA INDIANA (INR)



PESO FILIPPINO (PHP)



ACQUISTABILI DIRETTAMENTE SUL MERCATO MOT DI BORSA ITALIANA TRAMITE LA TUA BANCA DI FIDUCIA, SEMPLICEMENTE INDICANDO IL CODICE ISIN.

- UN INVESTIMENTO SOCIALMENTE RESPONSABILE IN VALUTA DIVERSA DALL'EURO (SOGGETTO AL RISCHIO DI CAMBIO)¹
- LA SICUREZZA DI UN EMITTENTE CON UN RATING AAA/Aaa²
- IL VANTAGGIO DI UNA FISCALITÀ AGEVOLATA: IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 12,50%³
- LE OBBLIGAZIONI NON CONCORRONO ALLA FORMAZIONE DELLA BASE IMPONIBILE DELL'IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI⁴
- EMISSIONE NON SOGGETTA A BAIL IN⁴

	CODE ISIN	VALUTA	LOTTO MINIMO	SCADENZA	TASSO
	XS1550144668	DOLLARO AUSTRALIANO (AUD)	2.000 AUD (pari a 1.233 €)*	06/02/2027	Cedola fissa annuale 3,00% ¹
	XS1488416329	REAL BRASILIANO (BRL)	10.000 BRL (pari a 2.054 €)*	26/09/2019	Cedola fissa annuale 7,60% ¹
	XS1442212145	RUPIA INDIANA (INR)	150.000 INR (pari a 1.752 €)*	22/07/2021	Cedola fissa annuale 5,80% ¹
	XS1767083360	PESO FILIPPINO (PHP)	50.000 PHP (pari a 781 €)*	26/02/2023	Cedola fissa annuale 3,00% ¹
	XS1793242295	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698€)*	05/04/2028	Cedola fissa annuale 3,00% ¹ CALLABLE
	XS1673620875	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698€)*	21/09/2027	Cedola annuale fissa 3,00% ¹ il primo anno. Cedole annuali variabili pari al USD LIBOR 3M per i successivi nove anni
	XS1609294308	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698€)*	22/05/2027	Cedola fissa annuale 2,25% ¹ CALLABLE
	XS1721365671	DOLLARO STATUNITENSE (USD)	2.000 USD (pari a 1.698€)*	07/12/2027	Cedole annuali variabili pari al USD LIBOR 3M (con un valore minimo dello 0%)

* Valori aggiornati al 25/09/2018 alle ore 12:00

Per maggiori informazioni consulta www.obbligazionsostenibili.org

Numero Verde
800 93 93 53

1) Importo soggetto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e la valuta di denominazione dei titoli e al rischio Emittente. 2) Rating di Standard & Poor's/Moody's al 4 Aprile 2018. 3) I riferimenti fiscali sono quelli applicabili alla data della presente pubblicazione. Non è possibile prevedere eventuali modifiche all'attuale regime fiscale. Pertanto si invitano i potenziali investitori a rivolgersi al proprio consulente per qualsiasi informazione, anche in rapporto alla propria situazione di portafoglio. 4) L'Emittente non è soggetto alle disposizioni della direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi.

MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALI

Il presente documento è redatto a fini promozionali e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e non sono da intendersi in alcun modo come sollecitazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le raccomandazioni di investimento di cui al presente documento non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione. Il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Prima dell'adesione all'offerta, leggere attentamente il Prospetto e i Final Terms e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'emittente e all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale. Tali documenti sono disponibili sul sito internet www.obbligazionsostenibili.org. Gli importi, espressi in percentuale, sono meramente indicativi e hanno un fine esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. L'investimento nelle Obbligazioni espone l'investitore al rischio di credito nei confronti dell'Emittente. Dove le Obbligazioni siano vendute prima della scadenza, l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia

infatti un bonus del 116% al rispetto del livello invalidante posizionato all'80% del valore iniziale di 53,44 euro. Il calo del sottostante, che presenta oggi un buffer sulla barriera di circa 16 punti percentuali, tenuto conto delle correnti quotazioni, ha consentito un aumento dell'upside potenziale fino ai correnti 20,02%.

In generale, il panorama dei sottostanti prescelti si fa molto interessante

anche in ottica di diversificazione. Rimane il fatto che si tratta di una serie particolarmente aggressiva che mira a rendimenti elevati nel brevissimo termine adattandosi però a contesti di mercato moderatamente positivi, in ragione delle barriera invalidanti molto ravvicinate. La breve scadenza può mitigare questo rischio, ma un'impennata di volatilità avrebbe comunque impatti negativi sui prezzi.

NUOVI BONUS CAP TARGATI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO	LIV SOTT	PR CERT	BUFFER	UPSIDE
Bonus Cap	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	Strike 2,085; Barriera 80%; Bonus e Cap 109%	21/06/2019	NL0013313117	Sedex	2,17 €	104,50 €	22,96%	4,31%
Bonus Cap	BNP Paribas	Unicredit	Strike 11,466; Barriera 80%; Bonus e Cap 109%	21/06/2019	NL0013313125	Sedex	11,58 €	103,25 €	20,77%	5,57%
Bonus Cap	BNP Paribas	Societe Generale	Strike 26,05; Barriera 80%; Bonus e Cap 111,5%	21/06/2019	NL0013313133	Sedex	26,42 €	103,45 €	21,12%	7,78%
Bonus Cap	BNP Paribas	FCA	Strike 13,2; Barriera 80%; Bonus e Cap 108,5%	21/06/2019	NL0013313141	Sedex	13,21 €	102,20 €	20,08%	6,16%
Bonus Cap	BNP Paribas	Saipem	Strike 4,28; Barriera 80%; Bonus e Cap 107%	21/06/2019	NL0013313158	Sedex	4,73 €	106,45 €	27,53%	0,52%
Bonus Cap	BNP Paribas	Telecom Italia	Strike 0,536; Barriera 80%; Bonus e Cap 108,5%	21/06/2019	NL0013313166	Sedex	0,57 €	106,05 €	24,21%	2,31%
Bonus Cap	BNP Paribas	Stmicroelectronics	Strike 15,25; Barriera 80%; Bonus e Cap 107,5%	21/06/2019	NL0013313174	Sedex	14,07 €	96,35 €	13,29%	11,57%
Bonus Cap	BNP Paribas	Iliad	Strike 86,92; Barriera 80%; Bonus e Cap 111%	21/06/2019	NL0013313182	Sedex	89,55 €	105,50 €	22,35%	5,21%



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO	LIV SOTT	PR CERT	BUFFER	UPSIDE
Bonus Cap	BNP Paribas	Bayer	Strike 66,93; Barriera 80%; Bonus e Cap 109%	21/06/2019	NL0013313190	Sedex	71,54 €	106,10 €	25,16%	2,73%
Bonus Cap	BNP Paribas	Daimler	Strike 53,44; Barriera 80%; Bonus e Cap 106,75%	21/06/2019	NL0013313216	Sedex	50,88 €	98,30 €	15,97%	8,60%
Bonus Cap	BNP Paribas	Intesa San- paolo	Strike 2,085; Barriera 80%; Bonus e Cap 121%	20/12/2019	NL0013313224	Sedex	2,17 €	105,55 €	23,13%	14,64%
Bonus Cap	BNP Paribas	Unicredit	Strike 11,466; Barriera 80%; Bonus e Cap 119,5%	20/12/2019	NL0013313232	Sedex	11,58 €	102,65 €	20,79%	16,42%
Bonus Cap	BNP Paribas	Societe Generale	Strike 26,05; Barriera 80%; Bonus e Cap 124%	20/12/2019	NL0013313240	Sedex	26,42 €	103,85 €	21,12%	19,40%
Bonus Cap	BNP Paribas	FCA	Strike 13,2; Barriera 80%; Bonus e Cap 121,5%	20/12/2019	NL0013313257	Sedex	13,21 €	101,90 €	20,08%	19,23%
Bonus Cap	BNP Paribas	Saipem	Strike 4,28; Barriera 80%; Bonus e Cap 117%	20/12/2019	NL0013313265	Sedex	4,73 €	111,00 €	27,53%	5,41%
Bonus Cap	BNP Paribas	Telecom Italia	Strike 0,536; Barriera 80%; Bonus e Cap 120%	20/12/2019	NL0013313273	Sedex	0,57 €	108,40 €	24,21%	10,70%
Bonus Cap	BNP Paribas	Stmicroe- lectronics	Strike 15,25; Barriera 80%; Bonus e Cap 119,5%	20/12/2019	NL0013313281	Sedex	14,07 €	94,95 €	13,29%	25,86%
Bonus Cap	BNP Paribas	Iliad	Strike 86,92; Barriera 80%; Bonus e Cap 122,5%	20/12/2019	NL0013313299	Sedex	89,55 €	107,55 €	22,35%	13,90%
Bonus Cap	BNP Paribas	Bayer	Strike 66,93; Barriera 80%; Bonus e Cap 119%	20/12/2019	NL0013313307	Sedex	71,54 €	108,70 €	25,16%	9,48%
Bonus Cap	BNP Paribas	Daimler	Strike 53,44; Barriera 80%; Bonus e Cap 116%	20/12/2019	NL0013313323	Sedex	50,88 €	96,65 €	15,97%	20,02%

Europa, dove porterà il breakout?

L'uscita dal trend ribassista ha attratto nuovi acquisti sull'Eurostoxx 50. Quanto durerà questo recupero?

La fuoriuscita dal canale discendente, con la rottura avvenuta a quota 3270 punti, ha convogliato nuovi acquisti sull'Eurostoxx 50, il principale indice europeo delle Blue Chips. Il saldo dai minimi di gennaio ammonta al +14%. Una serie di candele positive ha portato i corsi a puntare a target ambiziosi in area 3450 punti dai correnti 3330 punti.

L'incertezza tuttavia domina sovrana nel medio termine, tra hard Brexit ed elezioni europee, ma i mercati come sempre sanno muoversi in maniera decorrelata e non così facilmente leggibile. Il tutto in un quadro dove le economie europee stanno mostrando più di una difficoltà. Le prospettive, seppur positive, fanno i conti con il contesto di mercato e i prezzi che sembrerebbero piuttosto tirati sull'Eurostoxx 50. Una presa di beneficio potrebbe far stornare anche più del dovuto ed è per questo che è d'obbligo monitorare più prodotti, sia rialzisti che ribassisti.

Come sempre il comparto leverage ha una duplice funzione, tra speculazione di breve termine sia al rialzo che al ribasso, e la copertura di portafoglio in caso di un'esposizione al benchmark europeo del proprio portafoglio investimenti.

In entrambi i casi sia in ottica di trading che soprattutto nell'ambito della gestione del rischio di portafoglio, si può far riferimento a questo segmento che offre un'ampia gamma di certificati ed Etc



CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

Deutsche Bank
X-markets



SOTTOSTANTE	TIPOLOGIA	INDICE SOTTOSTANTE	PARTECIPAZIONE UP	PARTECIPAZIONE DOWN	PREZZO ASK (AL 08/02/2019)	DATA EMISSIONE	SCADENZA
DE000DS5CG30	Outperformance	CAC40	185%	100%	92.40	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG22	Outperformance	EUROSTOXX50	205%	100%	91.10	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG14	Outperformance	FTSEMIB	175%	100%	88.55	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG48	Outperformance	IBEX35	205%	100%	91.65	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG55	Outperformance	SMI	185%	100%	108.20	09/07/18	10/07/20
DE000DS5CG63	Outperformance	FTSE100	180%	100%	93.65	09/07/18	10/07/20



scritti sull'Eurostoxx 50 che possono soddisfare le molteplici esigenze dei risparmiatori. In particolare per gli strumenti a leva fissa, sono quotati un totale di 19 certificati emessi da BNP Paribas, Commerzbank, Unicredit e Vontobel e Société Générale che propone anche due ETC. Le leve vanno dalla X7, indicati per speculazioni intraday o comunque di brevissimo termine, passando dalla X5 e infine la leva X3 che caratterizza gli ETC che inoltre beneficiano della presenza del collaterale che annulla il rischio emittente. Per chi ha obiettivi più a lungo termine, guardando ai leva dinamica, sono disponibili 43 certificati di cui 27 targati BNP Paribas e 16 UniCredit. Ce ne sta davvero per tutti i gusti con leve dalle più conservative a quelle più aggressive e pertanto adattabili a qualunque esigenza dei risparmiatori.

BREAKOUT DEL CANALE DISCENDENTE



I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN
Leva Fissa	Vontobel	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X7	18/12/20	DE000VN9AAX0
Leva Fissa	Vontobel	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X7	18/12/20	DE000VN9AAZ5
Leva Fissa	Vontobel	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X5	18/12/20	DE000VN9AAW2
Leva Fissa	Vontobel	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X5	18/12/20	DE000VN9AAY8



I LEVA FISSA DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	BNP Paribas	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X7	15/12/21	NL0012666432
Leva Fissa	BNP Paribas	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X7	15/12/21	NL0012666440
Leva Fissa	BNP Paribas	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X5	19/03/21	NL0012663850
Leva Fissa	BNP Paribas	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X5	19/03/21	NL0012663868

I LEVA FISSA DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X3	15/10/21	DE000HV41HM0
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X7	16/10/20	DE000HV40BB8
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X7	15/10/21	DE000HV42GB3
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X5	16/10/20	DE000HV40BA0
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X3	15/10/21	DE000HV41HL2
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X5	15/10/21	DE000HV41HG2
Leva Fissa	Unicredit	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X7	15/10/21	DE000HV41HD9

I LEVA FISSA DI COMMERZBANK

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Commerzbank	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X7	26/06/20	DE000CZ44GL0
Leva Fissa	Commerzbank	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X7	26/06/20	DE000CZ44GM8



I LEVA FISSA DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X5	18/06/21	LU1489400611
Leva Fissa	Société Générale	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X5	18/06/21	LU1489400702

GLI ETC DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
ETC	Société Générale	Eurostoxx 50	Leva Fissa long X3	-	XS1101724513
ETC	Société Générale	Eurostoxx 50	Leva Fissa short X3	-	XS1101721683

MINI FUTURE DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	2.162,0600	16/12/20	NL0011764485
MINI Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	2.495,0900	16/12/20	NL0011764493
MINI Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	1.395,9900	16/12/20	NL0011842463
MINI Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	1.727,7800	16/12/20	NL0011842471
MINI Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	2.721,3300	16/12/20	NL0011842489
MINI Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	2.878,8500	17/12/25	NL0013140197
MINI Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	3.047,2900	17/12/25	NL0013307044
Turbo Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	2.400,0000	19/06/19	NL0013038797



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Turbo Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	2.500,0000	19/06/19	NL0013038805
Turbo Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	2.600,0000	19/06/19	NL0013038813
Turbo Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	2.700,0000	19/06/19	NL0013038821
Turbo Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	2.900,0000	19/06/19	NL0013038847
Turbo Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	2.800,0000	19/06/19	NL0013038839
Turbo Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	3.000,0000	19/06/19	NL0013305394
Turbo Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	3.100,0000	19/06/19	NL0013310741
Turbo Long	BNP Paribas	Eurostoxx 50	3.200,0000	19/06/19	NL0013312085
MINI Short	BNP Paribas	Eurostoxx 50	3.474,6900	16/12/20	NL0011955802
MINI Short	BNP Paribas	Eurostoxx 50	3.745,5900	16/12/20	NL0011955810
MINI Short	BNP Paribas	Eurostoxx 50	4.023,5500	16/12/20	NL0012165401
MINI Short	BNP Paribas	Eurostoxx 50	4.205,8700	16/12/20	NL0012165419
Turbo Short	BNP Paribas	Eurostoxx 50	3.400,0000	19/06/19	NL0013038920
Turbo Short	BNP Paribas	Eurostoxx 50	3.500,0000	19/06/19	NL0013038938
Turbo Short	BNP Paribas	Eurostoxx 50	3.600,0000	19/06/19	NL0013038946
Turbo Short	BNP Paribas	Eurostoxx 50	3.700,0000	19/06/19	NL0013038953
Turbo Short	BNP Paribas	Eurostoxx 50	3.800,0000	19/06/19	NL0013038961
Turbo Short	BNP Paribas	Eurostoxx 50	3.900,0000	19/06/19	NL0013038979
Turbo Short	BNP Paribas	Eurostoxx 50	4.000,0000	19/06/19	NL0013038987

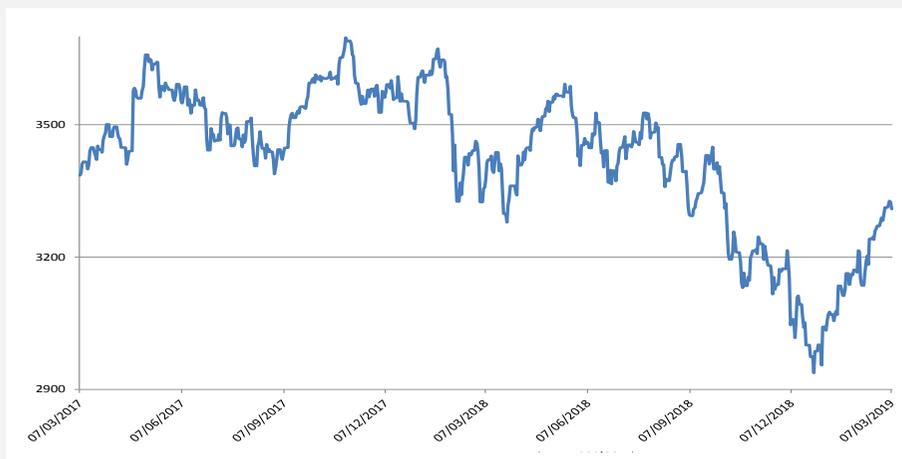


MINI FUTURE DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	KNOCK OUT	SCADENZA	CODICEISIN
Mini Future Long	Unicredit	Eurostoxx 50	2700	-	DE000HV4BMP8
Mini Future Short	Unicredit	Eurostoxx 50	3420	-	DE000HV40E53
Mini Future Long	Unicredit	Eurostoxx 50	2615	-	DE000HV4B0B8
Mini Future Long	Unicredit	Eurostoxx 50	2845	-	DE000HV4BQ68
Mini Future Short	Unicredit	Eurostoxx 50	3845	-	DE000HV40E87
Mini Future Short	Unicredit	Eurostoxx 50	3515	-	DE000HV40E61
Mini Future Short	Unicredit	Eurostoxx 50	3750	-	DE000HV407R8
Mini Future Long	Unicredit	Eurostoxx 50	2760	-	DE000HV4BQ50
Mini Future Short	Unicredit	Eurostoxx 50	3610	-	DE000HV40E79
Mini Future Long	Unicredit	Eurostoxx 50	2535	-	DE000HV4B0A0
Mini Future Long	Unicredit	Eurostoxx 50	2845	-	DE000HV4BUR7
Mini Future Long	Unicredit	Eurostoxx 50	2470	-	DE000HV4BMN3
Mini Future Long	Unicredit	Eurostoxx 50	2900	-	DE000HV4BQ76
Mini Future Short	Unicredit	Eurostoxx 50	3655	-	DE000HV407Q0
Mini Future Short	Unicredit	Eurostoxx 50	3560	-	DE000HV407P2
Mini Future Short	Unicredit	Eurostoxx 50	3470	-	DE000HV407N7



EUROSTOXX 50



L'Euro Stoxx 50 ha cambiato direzione con forza a fine 2018, dopo aver segnato il minimo di dicembre a 2.908 punti il 27 dicembre 2018. In particolare, l'indice ha messo a segno un rialzo del 13% superando diversi livelli importanti, tra cui la trend line ribassista di lungo periodo, descritta dai massimi di settembre e dicembre 2018, la media mobile 200 periodi e il livello statico fondamentale collocato in area 3.300 punti. Questo rappresenta anche il ritracciamento di Fibonacci del 50% di tutto il down trend avviato a novembre 2017 e il 38,2% del ritracciamento di Fibonacci di tutto l'up trend avviato a febbraio del 2016. Anche RSI sembra confermare che l'indice europeo è in forza. L'oscillatore infatti è andato in ipercomprato e non ha dato alcuna divergenza. L'indice per ora rimane orientato al rialzo nel medio periodo. Nel breve però potrebbero esserci delle prese di profitto. RSI infatti è uscito dall'ipercomprato. Possibili dunque ribassi verso la media mobile 200 periodi e la trend line rialzista di medio periodo disegnata sui minimi di dicembre 2018 e febbraio 2019. In caso di break di tali livello l'indice potrebbe proseguire verso 3.200 punti e 3.137 punti.

Société Générale mette a disposizione su Borsa Italiana (SeDeX) 24 Recovery TOP Bonus Certificate su Indici e Azioni, qui di seguito alcuni esempi:

SOTTOSTANTE	ISIN CERTIFICATO	PREZZO DI EMISSIONE / VALORE NOMINALE	RIMBORSO MASSIMO	BARRIERA	SCADENZA
SAIPEM	LU1910340238	EUR 87,336	EUR 100	3,53	17/12/2019
UNICREDIT	LU1910338927	EUR 88,889	EUR 100	7,84	17/12/2019
UBI BANCA	LU1910340741	EUR 80,645	EUR 100	1,51	22/12/2020
BANCO BPM	LU1910338844	EUR 83,682	EUR 100	0,99	22/12/2020
FTSE MIB	LU1910338331	EUR 88,889	EUR 100	15 650	22/12/2020
EURO STOXX 50	LU1910338687	EUR 89,686	EUR 100	2 530	22/06/2021

- **Formato Recovery:** per ogni Certificate, **prezzo di emissione inferiore a 100 Euro e obiettivo di rimborso massimo pari a 100 Euro**, che equivale ad ottenere un importo pari al **Bonus**.
- **Barriera:** rilevazione solo a scadenza.
- **Scadenze brevi:** da Dicembre 2019 a Giugno 2021 a seconda del Certificate considerato.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se alla Data di Valutazione Finale, il valore di chiusura del sottostante¹ è superiore alla Barriera, si ricevono a scadenza 100 Euro. Altrimenti si riceve un importo pari alla performance² del sottostante moltiplicato per il Valore Nominale del Certificate.
- **Investimento minimo** pari a 1 Certificate.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata. Questi Certificate non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito. I Certificate sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale³.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/bonus-cap | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU  **SOCIETE GENERALE**

1 Per valore di chiusura del sottostante si intende, nel caso di un'azione sottostante, il prezzo di riferimento di tale azione come definito ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; nel caso di un indice sottostante, il valore di chiusura di tale indice.
2 Per performance del sottostante si intende il rapporto tra il valore di chiusura del sottostante rilevato alla Data di Valutazione Finale e il valore di chiusura del sottostante rilevato alla Data di Valutazione Iniziale.
3 SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.
Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.
I Certificate sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio ball-in).
Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 20/06/2018, i Supplementi datati 24/08/2018, 10/09/2018, 03/12/2018 e 03/01/2019 e le Condizioni Definitive (Final Terms) dell'08/02/2019, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e presso la sede di Societe Generale a Milano (via Otona 2), ove sono illustrati in dettaglio il meccanismo di funzionamento, i fattori di rischio ed i costi.
Disponibilità del Documento contenente le Informazioni Chiave (KID): l'ultima versione disponibile del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a questo prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmkt.com>.



Tesla chiede prestito di 2 miliardi per la nuova gigafactory

Tesla ha formulato la richiesta per un prestito di 2 miliardi di dollari a diversi istituti finanziari cinesi per realizzare la nuova Gigafactory a Shanghai. Nel frattempo il board annuncia che la Model 3 sarà venduta solo online per abbattere i prezzi. I prezzi in borsa rimangono però sotto pressione nonostante la revisione dei giudizi da parte di alcuni analisti nell'ultima ottava. Il prezzo obiettivo rimane ancorato a quota 325,77 dollari a fronte di una corrente quotazione di 274,5 dollari. Sul fronte del consensus, sono 13 i giudizi buy, 8 i neutrali e 14 i negativi.

Fca piano di investimenti confermato

Mike Manley ha confermato il piano investimenti in Italia da 5 miliardi di euro, nonostante quindi l'ecotassa che aveva rallentato questo progetto. L'obiettivo nuovamente ribadito dai vertici di FCA sarà quello di sviluppare le fabbriche italiane insieme alla produzione di modelli ibridi ed elettrici, che riguarderanno in modo particolare la Fiat 500 e altre vetture Jeep. Manley ha aperto anche ad una collaborazione finanziaria o industriale con Peugeot, soprattutto in Sudamerica. Confermato anche il dividendo di tre miliardi complessivi agli azionisti oltre la quota di rimborso derivante dallo spinoff di Magneti Marelli.

Azimut, dividendo sopra le attese sostiene il rally

Il board di Azimut ha deliberato di proporre all'assemblea dei soci, la cui convocazione è prevista per il 24 aprile 2019, la distribuzione di un dividendo totale ordinario di 1,50 euro per azione al lordo delle ritenute di legge. Il dividendo di 1,50 sarà pagato per un minimo di 3/4 per cassa e per il rimanente in azioni proprie detenute in portafoglio dalla società. Lo scorso anno la società aveva pagato una cedola di due euro, per il 50% in cash e per l'altra metà in azioni. Quest'anno la parte che sarà corrisposta in denaro, preferita dai risparmiatori, sarà pari a 1,125 euro, quindi superiore a quella dello scorso anno. In scia all'annuncio della cedola, il titolo è tra i migliori a Piazza Affari. Tenuto conto dei correnti livelli di prezzo, il dividend yield atteso si conferma al 10,9%.

Atlantia, bene i conti ma governo torna a parlare delle concessioni

Dividendo sopra le attese anche per Atlantia, con il mercato che premia il titolo soprattutto sulla guidance sul debito. La holding delle autostrade e degli aeroporti distribuirà ai soci 90 centesimi di euro per azione, in calo rispetto agli 1,22 pagati sull'esercizio 2017, ma comunque superiore alle previsioni e soprattutto con una prospettiva di miglioramento suggerita dallo stesso amministratore delegato Giovanni Castellucci. È notizia di oggi l'iscrizione nel registro degli indagati di ulteriori 40 persone, oltre alle 21 già sotto inchiesta. Fino ad oggi il crollo del Ponte Morandi di Genova è costato ad Atlantia 371 milioni di euro.



Occhi puntati su Eni

Obiettivo breve termine per un Express Coupon Plus targato SG agganciato ai titoli ENI ed ENEL

Le prospettive positive sul greggio, che secondo diversi analisti potrebbe continuare a crescere anche nei prossimi mesi, potrebbero giocare a favore di un Express Coupon Plus (Isin XS1853182225) targato Société Générale agganciato ad un basket worst of composto dai titoli ENEL ed ENI, con quest'ultima attuale worst of.

Il certificato, che dall'emissione dello scorso ottobre ha saputo ben remunerare gli investitori con quattro cedole pagate, su quattro a disposizione, dello 0,785% cadauna senza effetto memoria, potrebbe salutare a breve il mercato secondario per l'entrata in gioco dell'opzione autocallabile.

Ed è proprio sulla possibilità del rimborso anticipato che si basa la nostra analisi. Oltrepassata anche la data di osservazione del prossimo 20 marzo, in occasione della quale potrà essere pagata la quinta cedola mensile a condizione che entrambi i titoli rilevino almeno al 70% dello strike, si procederà verso la prima data utile

per il rimborso anticipato. Pertanto, a partire dal prossimo 23 aprile parallelamente alla cedola mensile si affiancherà anche l'opzione autocall che consentirà all'investitore di ricevere oltre alla cedola anche l'intero nominale prima della naturale scadenza prevista per il 19 ottobre 2021. Da specificare come sulle probabilità di

pagamento sia la prossima cedola, che soprattutto la seconda con annessa opzione autocallabile, non vada ad impattare l'alto dividend yield che contraddistingue entrambi i titoli, con gli stacchi previsti rispettivamente per il 20 maggio 2019 per il titolo ENI (0,41 euro) e il 25 luglio per il titolo ENEL (0,14 euro). E' bene sottolineare infatti come in corrispondenza dello stacco dei dividendi, i due titoli azionari scenderanno di pari importo, perdendo pertanto parte di quel valore necessario per rispettare la tenuta dei livelli necessari per lo stacco cedola o per il rimborso anticipato. Trattandosi di dividendi ordinari, l'impatto sui

EXPRESS COUPON PLUS

Nome	Express Coupon Plus
Emittente	Société Générale
Sottostante / Strike	ENI / 14,974 ; ENEL / 4,437
Barriera	70%
Tipo Barriera	a scadenza
Trigger cedola	70%
cedola	0,785%
effetto memoria	NO
frequenza	mensile
trigger autocallabile	100%
prima data autocall	23/04/19
Scadenza	25/10/21
Mercato	Sedex
Isin	XS1853182225



CARATTERISTICHE

Titoli	Strike	Spot	Barriera	Variazione	data prossimo dvd	importo dvd	CORRELAZIONE
Eni	14,974	15,214	10,4818	1,92%	20/05/19	0,41	0,486
Enel	4,437	5,33	3,1059	20,93%	24/07/19	0,14	

prezzi del certificato sarà nullo, sebbene allo stato corrente l'imminente chance di rimborso anticipato sostenga i corsi in prossimità dell'importo di richiamo. E' opportuno però ora scendere nel dettaglio dei motivi che ci hanno portato a scegliere questo prodotto come Certificato della Settimana. Guardando al basket sottostante, mentre il titolo ENEL viaggia a ben 20 punti percentuali oltre lo strike, è il titolo ENI attuale worst of a guidare i prezzi del certificato con un riscatto +1,92% dal livello iniziale. Pertanto se tale margine dovesse rimanere positivo sul livello iniziale, il certificato sarà in grado non solo di staccare la prossima cedola condizionata dello 0,785% ma anche di rimborsare anticipatamente alla prossima data prevista a fine aprile per complessivi 1007,85 euro. In tale scenario, il migliore per l'investitore, stando ai correnti 997,85 euro, il rendimento complessivo si attesterebbe all'1,8% in poco meno di due mesi il tutto a parità di condizioni di mercato.

Anche qualora non ci siano le condizioni per il rimborso anticipato, la cedola condizionata dello 0,785% mensile, consentirà all'investitore

Navigare tranquilli tra le fluttuazioni del mercato.

Con i Bonus Certificates è possibile lasciarsi le onde alle spalle. Infatti è possibile un profitto anche in caso di ribassi (sino alla barriera). Si subiranno invece delle perdite qualora questa dovesse essere superata.

ISIN	Sottostante	Barriera	Bonus	Scadenza
DE000DS7BDF0	Telecom Italia	0,40 euro	119,30%	18.09.2020
DE000DS7BDD5	Assicurazioni Generali	10,54 euro	115,10%	18.09.2020
DE000DS7BDA1	Enel	3,16 euro	115,00%	18.09.2020

Scopri di più su www.xmarkets.it
Prima dell'adesione leggere il prospetto.

Contatti
Deutsche Bank X-markets

www.xmarkets.it
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55



Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima di ogni decisione leggere attentamente il prospetto di base e in particolare le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché ogni altra informazione che l'intermediario sia tenuto a mettere a disposizione degli investitori. Il prospetto di base, approvato da BaFin in data 6 giugno 2018, la relativa nota di sintesi, le relative condizioni definitive (Final Terms), la nota di sintesi del prodotto a essa allegata e il documento contenente le informazioni chiave sono disponibili presso l'intermediario, l'emittente, sul sito www.xmarkets.it e, su richiesta, telefonando al numero verde di X-markets 800 90 22 55.



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA
A CURA DELLA REDAZIONE



di puntare ad flusso cedolare su base annua del 9,42%. Un prodotto che può trovare spazio nei portafogli dei risparmiatori sia come yield enhancement di breve termine che in ottica di medio termine, dato i livelli particolarmente difensivi se confrontati con le quotazioni dell'ultimo triennio. La barriera invalidante rilevata solo alla naturale scadenza, dota questa serie di certificati di una particolare flessibilità, dovuta al fatto che anche eventuali violazioni durante la vita del prodotto non andranno ad impattare su nessuna delle opzioni aggiuntive presenti in struttura.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE DELLA CONSULENZA, RISPARMIO GESTITO, LIFESTYLE



ABBONATI AL MAGAZINE!

12 NUMERI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€

24 NUMERI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

www.wallstreetitalia.com/edicola



12 MARZO

Webinar del Club Certificates

Nuovo appuntamento con i webinar del Club Certificates, organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, alle ore 17 del 12 marzo Pierpaolo Scandurra e Christophe Grosset di Unicredit faranno il punto sulle strategie aperte e guarderanno alle nuove opportunità offerte dai certificati della banca di Piazza Gae Aulenti. Per iscrizioni: <https://attendee.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>

14 MARZO

I Corsi Acepi a Bologna

Dopo il doppio appuntamento di Roma i corsi Acepi salgono verso il nord Italia e fanno tappa a Bologna. In particolare, il 14 marzo si terrà il corso base e il modulo avanzato base "Certificati, fondamenti e tecniche di gestione di portafoglio". Si ricorda che i corsi organizzati da Acepi in collaborazione

con Certificati e Derivati sono gratuiti e sono accreditati per EFA-EFP-EIP e nel caso specifico verranno riconosciuti formativi di 7 ore tipo A. Per iscriversi a questa data o a quelle successive è possibile visitare il sito web di Acepi al seguente link <http://www.acepi.it/it/content/formazione>

19 MARZO

Webinar di SocGen e CeD

Nuovo appuntamento con i webinar promossi da Société Générale in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, il 19 marzo prossimo alle ore 16, Pierpaolo Scandurra guarderà al mondo dei certificati investment, delle obbligazioni, degli ETC e dei Corridor dell'emittente transalpina cercando le migliori opportunità e le strategie per affrontare le situazioni del momento. Per info e registrazioni <https://register.gotowebinar.com/register/319562455579747331>

25 MARZO

Appuntamento con i webinar di Deutsche Bank

DE' fissato per il 25 marzo alle ore 16 il prossimo appuntamento con i webinar di Deutsche Bank realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, Pierpaolo Scandurra guarderà alle novità presentate dalla banca tedesca e cercherà all'interno dell'ampia offerta di Bonus, Phoenix ed Express in quotazione spunti di investimento. Per registrarsi all'evento è sufficiente collegarsi al seguente link <https://register.gotowebinar.com/register/2490338151785856513>

TUTTI I LUNEDI

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del pro-

gramma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.

TUTTI I VENERDI

Invest TV con Vontobel

Vontobel ha inaugurato il 2019 con una nuova iniziativa. Si tratta di Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader. Maggiori informazioni e dettagli su https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Gentile Redazione,
sarei interessata all'acquisto del certificato con codice Isin LU1910338331 ma mi sono accorta che c'è un'incongruenza tra quanto dichiarato sul documento KID e quanto descritto dal sito di Société Générale e da voi.
Entrambi dichiarate che sia un Recovery Top Bonus con barriera discreta, sul KID invece si parla di Recovery Bonus Cap con Barriera continua: "Un Evento Barriera si verifica se il Sottostante di Riferimento ha registrato un valore pari o inferiore alla Barriera in qualsiasi momento durante il Periodo di Osservazione (incluso qualsiasi momento in un singolo giorno lavorativo)."
Non vorrei aver preso un granchio, e se l'ho fatto mi scuso in anticipo per il disturbo, ma mi chiedo, in caso di contestazione vale quanto dichiarato sul KID e non quanto riportato sul sito, vero?
Vi ringrazio per la cortesia e l'attenzione prestatami. Cordiali saluti.
M.V.

Gent.le Lettrice,
quanto da lei indicato è corretto tuttavia osservando con più attenzione il KID nella sezione del calendario viene riportato che il periodo di osservazione è il 18 dicembre 2020 ovvero la data di osservazione

finale confermando le caratteristiche del certificato e più in particolare che la barriera è discreta.

Un'ulteriore conferma è possibile trovarla nel prospetto informativo, che può leggere a questo link https://prodotti.societegenerale.it/rest/document/0106599007_001 : a pagina 4 si riporta che la verifica della barriera avviene alla data di valutazione finale del 18 dicembre 2020. In sede di contestazione questo è il documento ufficiale che fa fede.

 SOCIETE GENERALE		CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO					
SOTTOSTANTE	PRODOTTO	BARRIERA	SCADENZA	ISIN	PREZZO	RIMBORSO MAX	RENDIMENTO POTENZIALE
UBI	Recovery Top BONUS	€ 1,51	22/12/2020	LU1910340741	€ 90,35	€ 100	10%
LEONARDO	Recovery Top BONUS	€ 6,46	22/12/2020	LU1910339735	€ 87,70	€ 100	13%
FTSE/MIB INDEX	Recovery Top BONUS	€ 14.700,00	22/06/2021	LU1910338414	€ 90,75	€ 100	10%
FIAT Chrysler	Recovery Top BONUS	€ 10,43	22/12/2020	LU1910339222	€ 81,75	€ 100	22%
Banco BPM	CORRIDOR	2,50 -1,20	20/09/2019	LU1896424311	€ 5,70	€ 100	74%
Mediobanca SpA	CORRIDOR	9,00 -6,50	15/03/2019	LU1876948255	€ 6,52	€ 100	52%
Leonardo SpA	CORRIDOR	10,00 -5,50	20/09/2019	LU1896426282	€ 5,73	€ 100	73%
STMicroelectronics NV	CORRIDOR	16,00 -9,00	21/06/2019	LU1896426878	€ 5,96	€ 100	66%

Notizie dal mondo dei Certificati

► Dividendo straordinario per Rio Tinto

Come annunciato nel mese di febbraio, a seguito degli ottimi risultati ottenuti nel corso del 2018, Rio Tinto ha annunciato l'erogazione di un dividendo straordinario di 1,8355 GBP ad azione in aggiunta al dividendo ordinario di 1,3596 GBP. Lo stacco si prefigura come operazione straordinaria sul capitale che per gli strumenti derivati comporta la rettifica dei livelli caratteristici al fine di mantenere inalterate le condizioni economiche iniziali. Pertanto, i certificati scritti su Rio Tinto con efficacia a partire dal 7 marzo hanno subito la rettifica dei livelli mediante l'adozione di un fattore di rettifica pari a 0,957727 come indicato dall'Eurex.

► Société Générale acquista business Emc da Commerzbank

Tramite una nota ufficiale Société Générale ha annunciato di avere raggiunto un accordo per rilevare il business equity markets e commodities (Emc) da Commerzbank. Al momento non sono stati comunicati al mercato i termini finanziari dell'operazione, con cui verranno trasferiti i portafogli di trading, la base dei clienti e la parte dell'infrastruttura IT dell'area Emc. L'integrazione delle attività e dei team avverranno gradualmente a partire dall'anno in corso non appena arriveranno le necessarie autorizzazioni.

► Bid-only il Recovery Bonus Cap di Morgan Stanley

Da una comunicazione di Borsa Italiana si apprende che Morgan Stanley ha richiesto e ottenuto l'esenzione dall'esposizione dei prezzi in lettera per il Recovery Bonus Cap su un paniere di indici composto da FTSE Mib, SMI e S&P 500 identificato dal codice Isin DE000MSOGWF3. In particolare, nell'avviso si legge che a partire dal 6 marzo il certificato è in modalità bid only e il market maker sarà presente solo con le proposte in denaro.

		PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA PER CONSUTARE IL SITO			
ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	NEGOZIABILE SU	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 06/03/2019
IT0006744525	Phoenix Yeti WO con Low Strike Put	BNP Paribas, Ferrari, Intesa Sanpaolo, Total	Sedex	22/02/2024	1037,45
IT0006744335	Phoenix New Chance	FCA, Intesa Sanpaolo, Telecom, STM	Sedex	09/02/2022	1023,9
IT0006743972	Turbo Barrier Reverso on FAANG	Facebook, Amazon, Apple, Netflix, Google	EuroTLX	07/07/2021	888,9
IT0006743915	Phoenix Yeti WO con Maxi Coupon mensile	FCA, Glencore, Intesa Sanpaolo, BT Group	Sedex	07/01/2022	1031,65
IT0006743733	Phoenix Yeti WO	FTSEMIB, Euro-Stoxx50, SMI, S&P500	Sedex	10/12/2024	975,49
IT0006743717	Phoenix Yeti WO	FCA, Intesa Sanpaolo, Telecom, Unicredit, Enel	Sedex	08/12/2020	997,75



Scaduto il Bonus su S&P 500 con barriera sui minimi

Dopo 5 anni, è giunto a scadenza il Bonus di BNP Paribas scritto sull'S&P 500 identificato dal codice Isin XS0993388221. Questo certificato, in particolare, ha attirato l'attenzione per il posizionamento della barriera, prevista in fase di emissione al 40% dello strike, ovvero a 734,5 punti, ad un soffio dai minimi di marzo 2009 a 666 punti. Un'ulteriore caratteristica allettante era anche l'assenza del cap che ha permesso al certificato di replicare le performance dell'indice senza alcun limite. In funzione di queste caratteristiche e del fixing finale dell'indice a 2774,88 punti rispetto ai 1936,25 punto del livello iniziale, il certificato è stato rimborsato a 1511 dollari contro i 1000 dollari di emissione.



Ford in retromarcia manda KO l'Athena

Si chiude con un bilancio in rosso l'investimento nell'Athena Double Relax Double Chance di BNP Paribas legato a un paniere di titoli composto da Renault e Ford (Isin XS1068421327). In dettaglio il certificato è giunto alla data di valutazione finale il 21 febbraio scorso e in questa data il titolo worst of è risultato Ford che dallo strike iniziale di 15,8476 dollari è stato rilevato a 8,71 dollari, in ribasso del 45,04% e al di sotto della barriera di soli 5,04 punti percentuali. La sua tenuta avrebbe consentito di rientrare di 105,25 euro e invece il valore di rimborso finale è stato calcolato a 54,96 euro. Per il bilancio complessivo va tenuto conto dell'incasso di tre cedole del 5,25% per un totale complessivo di 15,75 euro a certificato.

Nuovi certificati Phoenix Yeti di Natixis

Natixis lancia due nuovi certificati Phoenix Yeti su un paniere di titoli azionari, sia con barriera Tradizionale che di tipo Low Strike Put.

I certificati prevedono, ad ogni data di pagamento mensile e a scadenza, la corresponsione di un importo lordo pari a 1.00% mensile qualora tutti i sottostanti si siano trovati al di sopra del livello di Barriera Cedola alla data di valutazione mensile immediatamente precedente. Inoltre, in tal caso verrà corrisposta anche la somma di tutte le cedole non pagate alle date di pagamento precedenti nelle quali non sia stata raggiunta la Barriera Cedola. Direttamente negoziabili sul mercato EuroTLX, i certificati Phoenix Yeti prevedono, oltre al pagamento della cedola mensile lorda potenziale, il rimborso anticipato mensile a partire dal sesto mese se il prezzo di tutti i titoli del paniere è pari o superiore al rispettivo prezzo iniziale. Il capitale a scadenza è protetto solo se, alla data di valutazione finale, il prezzo di tutte le azioni del paniere sottostante è pari o superiore alla Barriera di Protezione del Capitale; l'investitore è quindi esposto ad una perdita massima pari al capitale investito.

- Il certificato IT0006744277 prevede una Barriera di Protezione del Capitale Tradizionale: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, l'investitore partecipa linearmente alla performance del sottostante peggiore.
- Il certificato IT0006744269 prevede una Barriera di Protezione del Capitale di tipo Low Strike Put: qualora alla data di valutazione finale il prezzo di almeno un sottostante si trovi al di sotto del livello di Barriera di Protezione del Capitale, il valore di rimborso equivale al valore nominale del certificato diminuito di un importo pari alla differenza tra la Barriera di Protezione del Capitale e la performance del sottostante peggiore, moltiplicato per un fattore di 1,67 (ovvero 1/60%).

Il rimborso a scadenza dipende quindi dal tipo di protezione associata al certificato:

Rendimento WO	-100%	-90%	-80%	-70%	-60%	-50%	-40% o superiore
IT0006744277	€ 0.00	€ 100.00	€ 200.00	€ 300.00	€ 400.00	€ 1,000.00	€ 1,000.00
IT0006744269	€ 0.00	€ 166.67	€ 333.33	€ 500.00	€ 666.67	€ 833.33	€ 1,000.00

ISIN CERTIFICATI	SOTTOSTANTE	SCADENZA	BARRIERA CEDOLA	BARRIERA DI PROTEZIONE DEL CAPITALE	TIPO DI BARRIERA	CEDOLA MENSILE LORDA POTENZIALE
IT0006744277	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	50%	50%	TRADIZIONALE	1.00%
IT0006744269	Telecom Italia SpA, Fiat Chrysler Automobiles, Intesa Sanpaolo SpA	31/01/2022	60%	60%	LOW STRIKE PUT	1.00%

Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul mercato.

Per maggiori informazioni consultare il sito: www.equityderivatives.natixis.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento nei certificati Phoenix (i "Titoli"). Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance de Secteur Financier (CSSF) in data 24 aprile 2018 per i certificati Phoenix come di volta in volta integrato e supplementato, il documento contenente le informazioni chiave, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.

CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Leonteq	Astrazeneca, Bayer, GlaxoSmithKline, Sanofi	27/02/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,6%	01/03/2022	CH0442256423	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	FCA, Intesa Sanpaolo, STMicroelectronics, UniCredit	27/02/2019	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 1,04%	29/02/2024	CH0442256506	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Enel, Eni, Ferrari, Fineco	27/02/2019	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,5393%	19/02/2024	CH0442256555	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	Tesla, Volkswagen	27/02/2019	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,666%	20/02/2024	CH0442256571	Cert-X
Phoenix Memory Reverse	Leonteq	EurMxn	27/02/2019	Barriera 137%; Trigger 120%; Cedola e Coupon 2,25% trim.	01/03/2022	CH0461384445	Cert-X
Equity Protection	Unicredit	Fondo CPR Invest - Reactive	27/02/2019	Protezione 100%; Partecipazione 91%	20/02/2026	IT0005356503	Cert-X
Cash Collect	Banca IMI	Deutsche Bank	28/02/2019	Strike 7,746; Barriera 5,0349; Cedola 0,6% mens.	25/02/2020	IT0005364804	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Mediobanca	28/02/2019	Strike 8,36; Barriera 5,852; Cedola 0,52% mens.	25/02/2020	IT0005364812	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Leonardo	28/02/2019	Strike 8,87; Barriera 6,6525; Cedola 0,52% mens.	25/02/2020	IT0005364820	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Nokia	28/02/2019	Strike 5,408; Barriera 4,056; Cedola 0,59% mens.	25/02/2020	IT0005364846	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Ing	28/02/2019	Strike 11,248; Barriera 8,436; Cedola 0,44% mens.	25/02/2020	IT0005364853	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Mediaset	28/02/2019	Strike 2,842; Barriera 2,1315; Cedola 0,44% mens.	25/02/2020	IT0005364838	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Tripadvisor	28/02/2019	Strike 53,17; Barriera 37,219; Cedola 0,6% mens.	25/02/2020	IT0005364861	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Twitter	28/02/2019	Strike 31,99; Barriera 22,393; Cedola 0,89% mens.	25/02/2020	IT0005364879	Sedex
Phoenix Memory Reverse	Leonteq	AMD, TripAdvisor	28/02/2019	Barriera 150%; Cedola e Coupon 1,1898% trim.	19/08/2020	CH0461384486	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Leonteq	AbbVie, General Electric, General Motors	28/02/2019	Barriera 53%; Trigger 55%; Cedola e Coupon 0,75%	19/02/2021	CH0461384510	Cert-X
Express	UBS	Intesa Sanpaolo	28/02/2019	Barriera 60%; Coupon 3,25% trim.	26/02/2024	DE000UY1S429	Cert-X
Equity Protection Cedola	Banca Akros	Eurostoxx Insurance	28/02/2019	Protezione 100%; Cedola 4,35%	21/02/2024	IT0005359002	Cert-X
Fixed Cash Collect	Mediobanca	FTSE Mib, Eurostoxx 50	28/02/2019	Barriera 50%; Coupon 3%	28/12/2023	XS1949849951	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	Daimler, Ferrari, Tesla	01/03/2019	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 0,666%	04/03/2024	CH0461384619	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	Enel, Eni	01/03/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,416%	23/08/2022	CH0461384684	Cert-X
Phoenix	Leonteq	Ford, General Electric, Netflix, Tesla	01/03/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,35%	04/03/2024	CH0461384700	Cert-X
Phoenix	Leonteq	AMD, Micron Technology, Nvidia, Twitter	01/03/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,20%	04/03/2024	CH0461384718	Cert-X
Phoenix Memory	Leonteq	FCA, Intesa Sanpaolo, UniCredit	01/03/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,6%	04/03/2024	CH0461385541	Cert-X
Phoenix	Mediobanca	FCA	01/03/2019	Barriera 55%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 0,75%	01/03/2022	XS1949601154	Cert-X
Bonus Cap	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	04/03/2019	Strike 2,085; Barriera 80%; Bonus e Cap 109%	21/06/2019	NL0013313117	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Unicredit	04/03/2019	Strike 11,466; Barriera 80%; Bonus e Cap 109%	21/06/2019	NL0013313125	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Societe Generale	04/03/2019	Strike 26,05; Barriera 80%; Bonus e Cap 111,5%	21/06/2019	NL0013313133	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	FCA	04/03/2019	Strike 13,2; Barriera 80%; Bonus e Cap 108,5%	21/06/2019	NL0013313141	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Saipem	04/03/2019	Strike 4,28; Barriera 80%; Bonus e Cap 107%	21/06/2019	NL0013313158	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Telecom Italia	04/03/2019	Strike 0,536; Barriera 80%; Bonus e Cap 108,5%	21/06/2019	NL0013313166	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	BNP Paribas	Stmicroelectronics	04/03/2019	Strike 15,25; Barriera 80%; Bonus e Cap 107,5%	21/06/2019	NL0013313174	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Iliad	04/03/2019	Strike 86,92; Barriera 80%; Bonus e Cap 111%	21/06/2019	NL0013313182	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Bayer	04/03/2019	Strike 66,93; Barriera 80%; Bonus e Cap 109%	21/06/2019	NL0013313190	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Daimler	04/03/2019	Strike 53,44; Barriera 80%; Bonus e Cap 106,75%	21/06/2019	NL0013313216	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	04/03/2019	Strike 2,085; Barriera 80%; Bonus e Cap 121%	20/12/2019	NL0013313224	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Unicredit	04/03/2019	Strike 11,466; Barriera 80%; Bonus e Cap 119,5%	20/12/2019	NL0013313232	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Societe Generale	04/03/2019	Strike 26,05; Barriera 80%; Bonus e Cap 124%	20/12/2019	NL0013313240	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	FCA	04/03/2019	Strike 13,2; Barriera 80%; Bonus e Cap 121,5%	20/12/2019	NL0013313257	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Saipem	04/03/2019	Strike 4,28; Barriera 80%; Bonus e Cap 117%	20/12/2019	NL0013313265	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Telecom Italia	04/03/2019	Strike 0,536; Barriera 80%; Bonus e Cap 120%	20/12/2019	NL0013313273	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Stmicroelectronics	04/03/2019	Strike 15,25; Barriera 80%; Bonus e Cap 119,5%	20/12/2019	NL0013313281	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Iliad	04/03/2019	Strike 86,92; Barriera 80%; Bonus e Cap 122,5%	20/12/2019	NL0013313299	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Bayer	04/03/2019	Strike 66,93; Barriera 80%; Bonus e Cap 119%	20/12/2019	NL0013313307	Sedex
Bonus Cap	BNP Paribas	Daimler	04/03/2019	Strike 53,44; Barriera 80%; Bonus e Cap 116%	20/12/2019	NL0013313323	Sedex
Phoenix Memory Airbag	Leonteq	Intesa Sanpaolo	05/03/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,6%	06/03/2024	CH0461384866	Cert-X
Crescendo Rendimento Maxi Cedola	Exane	FCA, Volkswagen, Peugeot	05/03/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5%; Maxi cedola 8,9%	22/03/2022	FREXA0015877	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Crescendo Rendimento Maxi Cedola	Exane	Glencore, ArcelorMittal, Thyssenkrupp	05/03/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5%; Maxi cedola 10%	22/03/2022	FREXA0015885	Cert-X
Crescendo Rendimento Maxi Cedola	Exane	Intesa Sanpaolo, Unicredit, Banco BPM	05/03/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5%; Maxi cedola 10,1%	22/03/2022	FREXA0015893	Cert-X
Crescendo Rendimento Maxi Cedola	Exane	STMicroelectronics, Apple, Netflix	05/03/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5%; Maxi cedola 10,15%	22/03/2022	FREXA0015901	Cert-X
Crescendo Rendimento Maxi Cedola	Exane	Amazon, Macy's, Alibaba	05/03/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5%; Maxi cedola 13,1%	22/03/2022	FREXA0015919	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	05/03/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,605%	07/02/2022	XS1747507348	Cert-X
Phoenix Memory	Deutsche Bank	Eurostoxx Banks	05/03/2019	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,3%	06/02/2024	XS1747507421	Cert-X
Cash Collect	Mediobanca	FTSE Mib, Eurostoxx 50	05/03/2019	Barriera 50%; Trigger 75%; Cedola 1,25%	28/02/2025	XS1926174308	Cert-X
Express	Mediobanca	FTSE Mib, Eurostoxx 50	05/03/2019	Barriera 50%; Coupon 8%	28/02/2025	XS1926174480	Cert-X
Fixed Cash Collect	Mediobanca	FTSE Mib, Eurostoxx 50	05/03/2019	Barriera 50%; Cedola 3%	28/02/2023	XS1927033446	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Athena Change Memorize	BNP Paribas	Eurostoxx 50, S&P 500	11/03/2019	Barriera 65%; Cedola e Coupon 3,5%	14/03/2024	XS1914837825	Cert-X
Athena Change Memorize	BNP Paribas	FTSE Mib, Ibex 35	11/03/2019	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,5% sem.	14/03/2022	XS1914837742	Cert-X
Athena Certificate	BNP Paribas	HSCHEI, Nikkei 225	11/03/2019	Barriera 65%; Coupon 2,6% sem	14/03/2023	XS1914837668	Cert-X
Cash Collect Protection	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	22/03/2019	Protezione 100%; Cedola 3% step up	26/03/2026	IT0005363897	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Plus	Banca IMI	Bayer	22/03/2019	Barriera 70%; Cedola e Bonus 4,75%.	29/03/2021	XS1953133185	Sedex
Cash Collect	Banca IMI	Eurostoxx 50	25/03/2019	Barriera 50%; Cedola 1,15% trim.	28/03/2019	XS1945966932	Cert-X
Cash Collect	Banca IMI	Eurostoxx 50	25/03/2019	Barriera 50%; Cedola 2,75%	28/03/2019	XS1945967153	Cert-X
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx 50	25/03/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 152%	28/03/2024	XS1953133698	Cert-X
Equity Protection Cap Plus	Banca IMI	Eurostoxx 50	25/03/2019	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 152%; Cedola 1,41	29/03/2022	XS1953133342	Sedex
Bonus Plus	Banca IMI	Volkswagen	26/03/2019	Barriera 55%; Cedola e Bonus 4,65%.	29/03/2023	IT0005364184	Sedex
Bonus Plus	Banca IMI	Eurostoxx Banks	26/03/2019	Barriera 55%; Cedola e Bonus 4,60%.	29/03/2023	IT0005364176	Sedex
Digital	Banca IMI	Eurostoxx 50	26/03/2019	Protezione 100%; Cedola 2,25%	27/03/2026	IT0005364168	Sedex
Digital	Banca IMI	EurNok	26/03/2019	Protezione 100%; Cedola 3% step up	29/03/2023	IT0005364150	Sedex
Phoenix	Deutsche Bank	Intesa Sanpaolo	27/03/2019	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,4%	28/03/2023	DE000XM9ZW14	Cert-X

I SOTTO 100

ISIN	EMITTEnte	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
CH0372886009	Leonteq Securities	CAPITAL PROTECTED	Carmignac Portfolio - Sécurité	945,08	1000	5,81%	2,42%	19/07/2021	CERT-X
CH0387883470	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di fondi	968,94	1000	3,21%	1,84%	24/11/2020	CERT-X
CH0372885993	Leonteq Securities	CAPITAL PROTECTED	PIMCO Income E EUR Hdg Acc	944,33	1000	5,90%	1,72%	20/07/2022	CERT-X
IT0005282949	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	915,83	1000	9,19%	1,60%	31/10/2024	CERT-X
IT0005323255	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	93,99	100	6,39%	1,58%	28/02/2023	CERT-X
XS1742893446	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	868,10	950	9,43%	1,57%	31/01/2025	CERT-X
IT0005282592	Unicredit	Cash Collect Protection	Eurostoxx Select Dividend 30	87,30	95	8,82%	1,54%	31/10/2024	CERT-X
IT0005027286	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Royal Dutch Shell	99,55	100	0,45%	1,54%	21/06/2019	SEDEX
IT0005041832	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Eni	99,30	100	0,70%	1,51%	22/08/2019	SEDEX
IT0005274177	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	923,95	1000	8,23%	1,50%	31/07/2024	CERT-X
XS1777975290	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	916,48	1000	9,11%	1,48%	28/03/2025	CERT-X
XS1620780624	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	926,69	1000	7,91%	1,47%	01/07/2024	CERT-X
XS1706855043	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	923,26	1000	8,31%	1,43%	29/11/2024	CERT-X
IT0005333767	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	916,85	1000	9,07%	1,42%	27/06/2025	CERT-X
IT0005331563	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	927,89	1000	7,77%	1,23%	30/05/2025	CERT-X



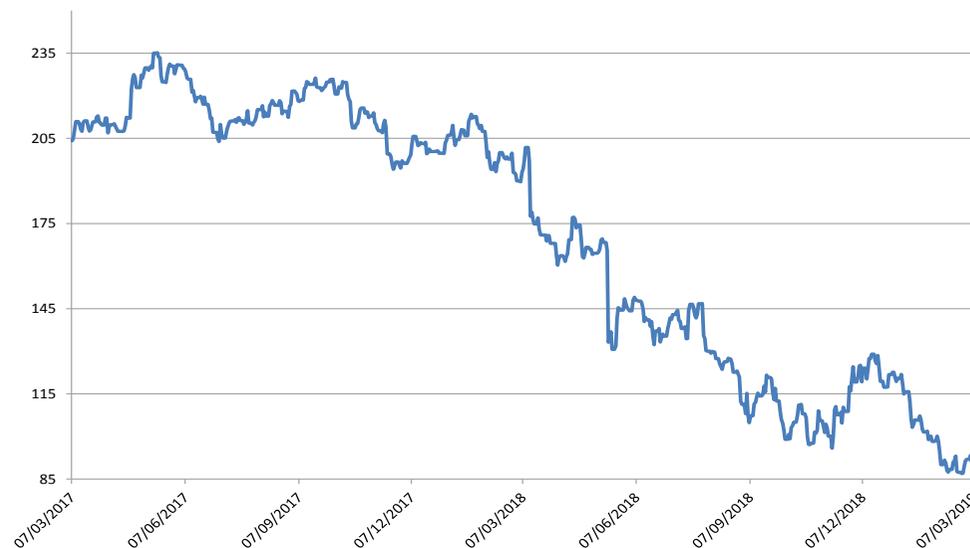
ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	SCADENZA	MERCATO
IT0005252587	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx Select Dividend 30	93,85	100	6,55%	1,22%	14/06/2024	CERT-X
IT0005056020	Banca Akros (Banca Aletti)	TARGET CEDOLA	Telefonica	99,25	100	0,76%	1,21%	18/10/2019	SEDEX
IT0005277006	Unicredit	Cash Collect Protection	Eurostoxx 50	94,00	100	6,38%	1,14%	12/09/2024	CERT-X
XS1118955894	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Eurostoxx 50	990,00	1000	1,01%	1,08%	06/02/2020	CERT-X
IT0005104754	Banca Monte dei Paschi di Siena	EQUITY PROTECTION	EURO Stoxx 50 Risk Control 10% ER	929,04	950	2,26%	1,04%	23/04/2021	CERT-X
IT0005337677	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx 50	936,90	1000	6,73%	1,04%	31/07/2025	CERT-X
IT0005273211	Unicredit	CASH COLLECT PROTECTION	Eurostoxx 50	94,74	100	5,55%	1,01%	31/07/2024	CERT-X
CH0411114553	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION CAP	H2O Adagio fund	962,77	1000	3,87%	0,90%	30/05/2023	CERT-X
XS1322537900	Banca IMI	DIGITAL	Eur / Try	967,97	975	0,73%	0,87%	31/12/2019	CERT-X
IT0005225880	Banca IMI	DIGITAL	S&P Gsci Gold	974,99	1000	2,57%	0,87%	31/01/2022	CERT-X
IT0005330318	Banca Akros (Banca Aletti)	BORSA PROTETTA CON CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	96,90	100	3,20%	0,76%	21/04/2023	SEDEX
XS1842116375	Banca IMI	DIGITAL MEMORY	Eurostoxx 50	947,12	1000	5,58%	0,75%	26/06/2026	CERT-X
XS1724489171	Banca IMI	Digital	Eurostoxx Select Dividend 30	869,31	900	3,53%	0,72%	29/12/2023	CERT-X
CH0445342832	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di Indici Equipeso	966,97	1000	3,42%	0,71%	28/11/2023	CERT-X
IT0005087520	Banca IMI	DIGITAL	S&P Gsci Oil Excess Return Index	84,96	85	0,05%	0,68%	01/04/2019	CERT-X

Iliad

ANALISI TECNICA La crescita di Iliad in Italia sta rallentando. Secondo un recente studio riportato da Il Sole 24 ore, i numeri delle portabilità in entrata hanno infatti subito un rallentamento rispetto ai primi mesi post lancio (maggio 2018). Il calo maggiore per la compagnia di Xavier Niel si è registrato nei mesi di novembre e in particolare dicembre 2018, mentre il numero maggiore di portabilità in uscita riguarda il mese di novembre 2018. Se a settembre Iliad aveva il 3% del mercato italiano ora, dice il quotidiano di Confindustria, può essere difficile raggiungere l'obiettivo del 10% perché i concorrenti hanno ridotto i prezzi. L'attuale andamento del mercato dimostra che il quarto operatore di rete mobile dovrà continuare a risultare sempre più competitivo con una rete ottimizzata e una presenza maggiore sul territorio nazionale al fine di fronteggiare la concorrenza. In media il consensus raccolto da Bloomberg indica per Iliad un prezzo obiettivo a 148,87 euro, che implica un potenziale upside del 64% rispetto ai livelli attuali. Dei 26 analisti che seguono il titolo, 13 consigliano buy, 12 hanno giudizio hold e solo 1 ha rating sell.

ANALISI FONDAMENTALE Quadro grafico ancora debole per Iliad che dall'area di massimo a 236 euro segnati a maggio 2017 ha invertito direzione con forza rompendo diversi supporti e lasciando sul terreno oltre il 60%. In particolare, a maggio del 2018 il titolo ha infranto un'area di supporto chiave a 149 euro, che aveva sostenuto il titolo a partire dalla seconda parte del 2014. Il brusco movimento ribassista ha riportato i prezzi verso i minimi che Iliad non vedeva dal 2011. I corsi ora stanno lateralizzando ma la situazione rimane delicata. Se il titolo infatti dovesse infrangere gli 85 euro, le pressioni ribassiste riprenderebbero con forza spingendo i corsi verso 80 e 75 euro. Anche ammettendo un rimbalzo di breve, l'opzione long rimane molto rischiosa. Un break di 95,6 euro potrebbe aprire verso 100 e 107 euro, ma un cambio di sentimenti di medio lungo corso ci sarebbe solo sulla rottura della trend line ribassista disegnata sui massimi di marzo e dicembre 2018 e la media mobile 200 periodi. In tal caso si aprirebbe la strada verso 115 e 130 euro.

ILIAD 2Y



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E 2019	EV/EBITDA 2019	% YTD
Iliad	13,5	4,9	-27,32
Telecom	8,8	5,3	16,37
Vodafone	20,3	5,3	-11,47
Orange	12,0	5,1	-5,51

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore Srl e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/ rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.